

TITOLO	PROGETTO LIFE GESTIRE2020 – AZIONE C10 e AZIONE C5 Criteri per l’assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori delle aree protette, ai sensi della l.r. 86/83, dei siti Natura 2000 e delle amministrazioni locali per l’attuazione del “Piano di interventi prioritari per <i>Salamandra atra</i>, <i>Rana latastei</i>, <i>Triturus carnifex</i>, <i>Pelobates fuscus insubricus</i>, <i>Bombina variegata</i> ed <i>Emys orbicularis</i>” e per la sistemazione e l’allestimento di piccoli invasi per centri locali di raccolta di <i>Trachemys scripta</i> spp. da attuarsi secondo quanto indicato nel “Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri (<i>Trachemys scripta</i> spp.)”.
FINALITÀ	Contribuire: <ul style="list-style-type: none"> • alla tutela delle popolazioni lombarde di anfibi e rettili di interesse comunitario attraverso l’attuazione del Piano di interventi prioritari per <i>Salamandra atra</i>, <i>Rana latastei</i>, <i>Triturus carnifex</i>, <i>Pelobates fuscus insubricus</i>, <i>Bombina variegata</i> ed <i>Emys orbicularis</i>” (di seguito “Piano anfibi e rettili”) • al contenimento della esotica invasiva <i>Trachemys scripta</i> spp. secondo la tipologia descritta nel “Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri” (di seguito “Piano <i>Trachemys</i>”)
RISULTATO ATTESO DEL PRS XI LEGISLATURA	Ter 9.05.208: Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità
SOGGETTI BENEFICIARI	Amministrazioni pubbliche, Enti gestori dei siti della rete Natura 2000, Enti gestori di aree protette ai sensi della L.R. 86/83, ad eccezione degli enti gestori privati (WWF Oasi Società unipersonale arl per Valpredina e Vanzago e l’Azienda Faunistico-Venatoria Valbelviso Barbellino per Valbelviso Barbellino) e di ERSAF in quanto partner di progetto. Su questa linea di intervento ogni soggetto beneficiario può presentare una sola domanda che potrà però comprendere più progetti.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva del bando <i>PROGRAMMA REGIONALE PER INTERVENTI TERRITORIALI A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ 2020 - LIFE GESTIRE 2020</i> è pari a euro 2.077.514,21 di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Euro 1.026.112,22 di fondi regionali; • Euro 1.051.401,99 di fondi del Programma Comunitario Life 2014-2020 - Progetto Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020. La dotazione finanziaria di questa linea di intervento ammonta a euro 100.116,00. Tale budget potrà essere integrato se risulteranno economie in una o più delle altre linee di intervento che compongono il bando in base all’ordine di presentazione delle domande e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondi autonomi regionali e fondi del Programma Comunitario Life 2014-2020 - Progetto Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020.
PERCENTUALE FINANZIABILE	Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell’art. 28-sexies della L.R. 34/78, verrà disposto nella misura massima del 100% trattandosi di interventi di rinaturalizzazione o comunque volti al miglioramento e alla conservazione della biodiversità
TIPOLOGIA ED ENTITÀ	L’importo massimo finanziabile per la realizzazione di ciascun progetto è pari a

DELL'AGEVOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • 15.000 € per gli interventi a favore di <i>Rana latastei</i>, <i>Triturus carnifex</i> e <i>Pelobates fuscus insubricus</i>; • 40.000 € per gli interventi a favore di <i>Bombina variegata</i>; • 5.000 € per i centri di raccolta della <i>Trachemys scripta</i> spp. <p>I progetti presentati dai soggetti beneficiari potranno prevedere cofinanziamenti con fondi propri dell'ente o con fondi di altri soggetti pubblici o privati. Anche in caso di cofinanziamento l'agevolazione regionale non potrà superare le soglie sopra indicate.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili gli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mirati al miglioramento degli habitat necessari alla sopravvivenza delle specie di anfibi e rettili oggetto del bando di cui al "Piano anfibi e rettili" che sarà allegato al bando; • volti al contenimento della <i>Trachemys scripta</i> spp. di cui al "Piano <i>Trachemys</i>" che sarà allegato al bando. <u>La localizzazione di questi invasi dovrà garantire una distanza sufficiente dagli ambienti naturali che escluda il rischio di dispersione di individui di <i>Trachemys scripta</i> spp. in aree sensibili.</u>
SCELTA DELLE AREE	<p>Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private. Le aree pubbliche possono essere di proprietà dell'Ente gestore del sito o di altra pubblica amministrazione.</p> <p>L'utilizzo delle aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso, per almeno 15 anni. Le aree pubbliche sono soggette al medesimo vincolo.</p> <p>Qualora nelle aree sulle quali si realizzeranno gli interventi sia consentito l'accesso al pubblico, questo dovrà avvenire a titolo gratuito.</p>
TEMPISTICA	<p>Al fine dell'ammissibilità al contributo i lavori dovranno essere avviati entro il termine riportato sul cronoprogramma e ultimati entro il 30/09/2022 e la rendicontazione tecnico finanziaria dovrà essere inviata alla Struttura Natura e biodiversità entro il 30 novembre 2022.</p> <p>È possibile chiedere una proroga ai termini di inizio e fine degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 27 della L.R. 34/78, modificato dalla l.r. n. 12/2018.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili esclusivamente le spese finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti nei progetti finanziati e contenute nel relativo Quadro Economico.</p> <p>L'importo progettuale potrà prevedere anche spese per progettazione, sicurezza, appalto, imprevisti, monitoraggi, comunicazione, ecc., complessivamente non superiori al 20%, compresa IVA, dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale, comprensive di IVA.</p> <p>Le spese di manutenzione degli interventi successive alla conclusione degli stessi saranno a carico del soggetto proponente per un periodo minimo di 3 anni.</p> <p>Non sono ammesse spese per:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • studi e ricerche; • attività di gestione o manutenzione ordinaria; • acquisizione di nuove aree o immobili. <p>Saranno ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di approvazione del bando.</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>La procedura da adottare sarà a sportello e terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, dei budget destinati a ciascun intervento e del rispetto dei requisiti minimi richiesti per l'ammissibilità.</p> <p>Le domande di finanziamento saranno accettate fino ad esaurimento del fondo complessivo e comunque non oltre alla data di chiusura dello sportello, il 29 gennaio 2021.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le candidature, corredate della documentazione progettuale che verrà definita nel bando, saranno presentate per mezzo del Sistema Informativo Integrato "Bandi online".</p> <p>Il finanziamento sarà ammissibile in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini di presentazione dell'istanza; • corretta titolarità della presentazione dell'istanza; • coerenza con i contenuti del "Piano anfibi e rettili" e del "Piano <i>Trachemys</i>"; • completezza dei contenuti e correttezza della documentazione, che verrà definita nel bando.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'erogazione delle risorse agli Enti beneficiari avverrà, con atto dirigenziale, secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 40% successivamente al ricevimento dell'atto di accettazione del contributo, a partire dal 1 gennaio 2021; • 60% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale del progetto, a partire dal 1 gennaio 2022.
CONTROLLO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI	<p>La Struttura Natura e Biodiversità provvederà ad effettuare controlli tecnici, amministrativi e contabili, a campione, sia durante la realizzazione delle opere sia nel periodo successivo, per verificare la corretta gestione delle risorse regionali.</p> <p>Le modalità di controllo saranno definite nel bando.</p>